

COMUNE DI LIVORA

2 4 DIC. 2008

ARCHIVIO GENERA

# Comune di Livorno

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

Oggetto: VARIANTI AL REGOLAMENTO URBANISTICO "PIAZZA DEL LUOGO PIO – IL REFUGIO" E "VIALE CAPRERA" – APPROVAZIONE.

### N. 196 del 10/12/2008

L'anno duemilaotto, il giorno 3 del mese di Dicembre alle ore 21.21 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente Dr. Enrico Bianchi, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

#### **COMPONENTI N. 41**

			_		
	PRES.	ASS.		PRES.	ASS
1 - Cosimi Alessandro (Sindaco)	X	21	22 - Costa Letizia	X	AO
2 - Fugi Silvia	X		23 - Argentieri Giuseppe	X	
3 - Ampola Matteo	X	W/7 - 44 - C - C - C - C - C - C - C - C -	24 - Lampredi Maurizio	1-	~
4 - Aquilini Gabriella	X		25 - Bottino Maristella		X
5 - Ritorni Claudio	X		26 - Ciacchini Massimo	-	X
6 - Altini Fabio	X		27 - Amadio Marcella		X
7 - Cantù Gabriele	X	1000	28 - Tamburini Bruno		X
8 - Cecchi Claudio	X		29 - Ghiozzi Carlo		X
9 - Solimano Marco	X		30 - Trotta Alessandro		X
10 - Uccelli Elena	X		31 - Chelli Otello		X
11 - Ceccarini Massimo		X		-	X
12 - Luschi Francesca	X		32 - Fornaciari Gina		X
13 - Becagli Stefano	X		33 - Raugei Enzo		X
14 - Pini Luigi	X	100000	34 - Guastalla Guido	X	
15 - Cini Laura	X		35 - D'Apice Maria Clotilde		X
16 - Bianchi Enrico	x		36 - Gazzarri Marta		X
7 - Dechecchi Alessandro	X	-	37 - Cannito Marco		X
8 - Bartalucci Daniela			38 - Volpi Rosalba		X
9 - Mancusi Giovanni	X	-	39 - Capuozzo Salvatore	X	
20 - Vittori Vittorio	X	_X	40 - Mainardi Susanna	X	Sange Control of the
21 - Ragghianti Franca			41 - Volpi Gabriele		X
	X			24	17

Assiste il Segretario Generale Dr. Antonio Salonia.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: Solimano - Chelli - Capuozzo

Data 1 d .... 2308

Prot. n. 196

OGGETTO:

VARIANTI AL REGOLAMENTO URBANISTICO "PIAZZA DEL LUOGO PIO- IL REFUGIO" E "VIALE CAPRERA". <u>APPROVAZIONE</u>.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

con proprie deliberazioni n. 107 e n.108 del 31.5.2007 sono state adottate le varianti al Regolamento Urbanistico denominate rispettivamente "Viale Caprera" e "Piazza del Luogo Pio – Il Refugio";

ai sensi dell'art. 17 L.R. n. 1/2005, si è provveduto al deposito dei provvedimenti adottati nella sede comunale a libera visione del pubblico, pubblicando il relativo avviso di deposito sul B.U.R.T. e tramite manifesti, dando altresì notizia dell' avvenuta adozione alla Regione e alla Provincia;

successivamente alla pubblicazione sono pervenute osservazioni da parte della Regione Toscana sia nei confronti della deliberazione n. 107/2007 con nota n. 209420/006.016 del 6.8.2007 sia nei confronti della deliberazione n.108/2007 con nota n. 209417/006.016 del 6.8.2007, di contenuto pressoché identico, delle quali si espone di seguito la sintesi: l'ente osservante, tenuto conto dell'importanza urbanistica dell'intervento ed al fine di contribuire al miglioramento della qualità tecnica dell'atto di governo in esame – anche nello spirito di collaborazione di cui all'art. 27 della L.R. n. 1/2005, chiede che le varianti vengano integrate e modificate secondo le seguenti indicazioni:

- 1. redazione di adeguato quadro conoscitivo che effettui la ricognizione delle risorse essenziali quali espresse dall'art. 3 comma 2 della L.R. 1/2005 con particolare riferimento all'analisi del tessuto urbanistico storico e tipologico-architettonico
- 2. i nuovi parametri urbanistici introdotti (in particolare altezza degli edifici mt.20 e mt 11) non sono sufficienti a garantire la qualità architettonica degli interventi e non sembrano supportati da adeguate ricerche storiche riguardo alle volumetrie demolite, devono quindi essere valutati in maniera organica ed approfondita rispetto agli edifici storici preesistenti ed a quelli limitrofi
- 3. redazione relazione di sintesi in merito alla valutazione integrata (criteri, procedure e modalità tecniche compreso la partecipazione)
- 4. approfondimenti degli aspetti ambientali che riguardi lo stato e prestazioni delle risorse e servizi in rapporto al carico urbanistico, potenzialmente insediabile e che tratti anche le modalità legate alla mobilità e parcheggi in relazione ad un congruo ambito urbanistico e territoriale di riferimento, e che supporti adeguatamente le soluzioni progettuali proposte
- 5. analisi e relative soluzioni legate alla riqualificazione dei tessuti insediativi, con particolare riferimento al verde ed arredo urbano.

Tutto ciò premesso:

viste le proprie deliberazioni n. 107/2007 e n.108/2007 di adozione;

preso atto delle osservazioni presentate (ALL.A);

visto il rapporto n. 11417/2008 dell'U.O.va Programmazione Urbanistica e Qualificazione Urbana e la decisione G.C. n. 32 del 15.2.2008 e preso atto anche delle risultanze della riunione del 24 settembre 2007 tra gli uffici tecnici comunali e gli uffici tecnici regionali;

visto altresì il rapporto n. 51287 del 17.6.2008 dell'U.O.va Programmazione Urbanistica e Qualificazione Urbana e la decisione G.C. n. 187 del 27.6.2008;

ritenuto, pertanto, di controdedurre alle osservazioni presentate nei seguenti termini:

Punti 1, 2 e 5 della sintesi: in relazione alla necessità espressa dall'ente osservante di corredare le varianti di un quadro a dimostrazione che la scelta urbanistica effettuata comporti un'effettiva riqualificazione dei tessuti insediativi, si fa presente che è stato elaborato - ma non materialmente allegato ai provvedimenti di adozione seppure consegnato e ampiamente illustrato ai Consiglieri Comunali nel corso delle sedute della Commissione Consiliare - dall'A.C. il Quadro conoscitivo delle analisi compiute sul tessuto urbanistico storico e tipologico architettonico.

Del resto, l'area interessata dalle varianti adottate ha costituito oggetto di una disciplina speciale da parte del Piano Strutturale approvato nel 1997 che, escludendola dalla normativa di salvaguardia di cui all'art. 18 NN.TT.A., ha consentito sulla stessa l'attuazione di interventi finalizzati al recupero e alla riqualificazione - secondo gli obiettivi riportati nel Volume VIII del Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale - anche prima dell'approvazione del R.U.: in tale contesto normativo si inserisce la sottoscrizione dell' Accordo di Programma fra Comune di Livorno e Ministero dei LL.PP il 9.10.1998 con il quale fu approvato il Programma di Riqualificazione Urbana "Luogo Pio", recepito -ad esclusione della previsione edificatoria denominata "Scali delle Barchette" - nel Regolamento Urbanistico approvato l'anno successivo. Ciò consente di affermare che le varianti di cui si discute sono meramente "distributive" di superfici edificatorie già previste nel Regolamento Urbanistico vigente e nel citato Programma di Riqualificazione, conseguenti alla necessità di rimodulare il programma al fine di ripristinare l'equilibrio economico-finanziario pubblicoprivato -elemento essenziale ed imprescindibile nei Programmi Complessi - a seguito dell'eliminazione della suddetta previsione edificatoria. L'approvazione definitiva della varianti consentirà sia di avviare i lavori previsti dal P.R.U. da parte del soggetto privato, sia di completare da parte del Comune la terza fase di lavori pubblici per la riapertura del fosso della Venezia - essendosi già concluse la prima e la seconda nel 2005 - evitando così una eventuale revoca dei finanziamenti pubblici già assegnati con Decreto del Ministero LL.PP. dell'agosto 1998.

Peraltro, in accoglimento delle indicazioni della Regione Toscana e nell'ottica di una migliore comprensione dell'intera manovra, si rileva l'opportunità di integrare i progetti delle varianti adottate con l'elaborato di Quadro conoscitivo sopra richiamato.

Punti 3 e 4 della sintesi: in relazione alla problematiche connesse al procedimento di valutazione integrata disciplinata all'art. 11 della L.R. n. 1/2005, occorre preliminarmente ripercorrere l'iter, con particolare attenzione alla tempistica, che ha portato all'adozione delle varianti da parte dell'organo consiliare, iniziato con l'iscrizione all'o.d.g. del Consiglio

Comunale nel febbraio 2006 delle due deliberazioni di adozione e conclusosi, a distanza di 15 mesi, nella seduta del Consiglio Comunale convocato per il 29-30 maggio 2007: il procedimento di adozione, pertanto, è iniziato quando il Regolamento regionale n. 4/R del 9 febbraio 2007 non era applicabile, in virtù del disposto dell'art. 13 il quale stabilisce che le procedure di valutazione integrata si applicano gli atti da adottarsi trascorsi 90 giorni dalla sua entrata in vigore, ossia dal 30.5.2007 in poi.

Ad oggi, comunque, le varianti in oggetto sono parimenti da escludere dal processo di valutazione integrata, ricorrendo la fattispecie dell'art. 2 comma 3 del regolamento stesso, per la motivazioni esposte nella certificazione del responsabile del procedimento di cui all'art. 16 della L.R. n.1/2005 allegata parte integrante di questo provvedimento di approvazione.

Si sottolinea, in ogni caso, che l'intera manovra urbanistica iniziata nel 1997 e concretizzatasi nel 1998 con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma con il Ministero dei LL.PP è stata oggetto di ampia comunicazione e partecipazione a partire dal giugno 1997, quando si è svolto a Livorno il primo convegno- seminario nazionale organizzato dal Ministero LL.PP. dalla Regione dall'I.N.U. e dal Comune sulla Riqualificazione Urbana. In tale occasione venne aperta a Livorno, presso i Bottini dell'Olio, la rassegna nazionale itinerante dei P.R.U. a testimonianza del ruolo che aveva assunto Livorno nella sperimentazione delle nuove normative introdotte negli anni '90 per gli interventi di riqualificazione delle parti degradate della città: si è così aperta in città la discussione anche sul programma del Luogo Pio e si sono tenute le relative assemblee circoscrizionali dove il progetto è stato oggetto di ampio confronto con la cittadinanza; il materiale relativo al processo di comunicazione e partecipazione viene allegato all'elaborato di Quadro storico-conoscitivo sopra richiamato.

Peraltro, in attuazione di quanto stabilito all'art. 3 della L.R. n. 1/2005, si ritiene opportuno allegare a questo provvedimento di approvazione un elaborato concernente la Valutazione degli Effetti Ambientali richiamata nella circolare regionale n.289 del 21/02/2005 recante "indicazioni per la prima applicazione della Legge Regionale n. 1/2005.

Per quanto sopra esposto, si accolgono parzialmente le osservazioni, limitatamente ai punti 1, 2 e 5.

vista altresì l'ipotesi progettuale concernente la realizzazione di un polo museale – bibliotecario nell'edificio "Bottini dell'olio" e ritenuto di apprezzarne i contenuti(ALL.B);

vista la L.R. n.1/2005 "Norme per il governo del territorio" e i relativi regolamenti di attuazione;

dato atto del deposito in data 1.2.2006 n. 719 presso l'Ufficio Regionale per la Tutela delle Acque e del Territorio delle indagini geologico- tecniche relative alla variante al R.U. denominata "Piazza del Luogo Pio – Il Refugio" nonché delle certificazioni richieste ai sensi delle disposizioni del comma 3 dell'art. 62 L.R. n. 1/2005;

dato altresì atto che la pratica relativa alle indagini geologico-tecniche come sopra depositate risulta archiviata dall'U.R.T.A.T.;

dato atto del deposito in data 1.2.2006 n. 720 presso l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio delle indagini geologiche relative alla variante al R.U. denominata "Viale Caprera" nonché delle certificazioni richieste ai sensi delle disposizioni del comma 3 dell'art. 62 L.R. n. 1/2005;

dato altresì atto della nota trasmessa dall' U.R.T.A.T AOO-GTR N. 67983/47.03 del 6.3.2006 dalla quale risulta che in relazione alle indagini geologico-tecniche effettuate "non sono stati riscontrati errori od omissioni nella applicazione della normativa vigente";

visto il rapporto del Garante della Comunicazione, allegato al presente atto per formarne parte integrante (ALL.2);

vista la certificazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 16 L.R. n.1/2005 e del punto 9 della Circolare DGR n. 289/2005 (ALL.3);

visto il Piano Strutturale approvato con D.P.G.R. n. 145 del 21.7.1997 e pubblicato sul BURT il 13.8.1997 e considerato che le varianti al Regolamento Urbanistico sono ad esso conformi;

visti i pareri espressi ai sensi dell' art. 49 del D. Lg.s. n.267/2000 allegati al presente atto per formarne parte integrante (ALL.1);

ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla contestuale approvazione della varianti al Regolamento Urbanistico denominate "Piazza del Luogo Pio - Il Refugio" e "Viale Caprera- secondo i progetti predisposti dall'U. Pianificazione Urbanistica e Qualificazione Urbana, così come integrati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni,

#### DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa,

- 1. di accogliere parzialmente le osservazioni presentate dalla Regione Toscana con note n. 209420/006.016 e n. 209417/006.016 del 6.8.2007;
- 2. di approvare secondo le procedure previste dagli artt. 16 e 17 della L.R. n.1/2005 le varianti al Regolamento Urbanistico denominate "Piazza del Luogo Pio Il Refugio" e "Viale Caprera" secondo i progetti predisposti dall'U. Pianificazione Urbanistica e Qualificazione Urbana, così come integrati nei limiti dell'accoglimento dell' osservazione di cui al punto 1:
  - Progetto di variante "Piazza del Luogo Pio Il Refugio" (ALL.C)
  - Relazione geologica "Piazza del Luogo Pio Il Refugio"(ALL.D)
  - Progetto di variante "Viale Caprera" (ALL.E)
  - Relazione Geologica "Viale Caprera" (ALL.F)
  - Valutazione degli effetti ambientali (ALL.4) allegato parte integrante del presente provvedimento
  - Quadro conoscitivo (ALL.5) allegato parte integrante del presente provvedimento
- 3. di dare altresì atto che con propri provvedimenti n.107/2007 e n.108/2007 di adozione è stato disposto l'accantonamento, ai sensi della deliberazione G.C.n.113 del 4.4.2002, del 30% ammontante a Euro 980 per la variante al R.U. denominata "Viale Caprera" E A Euro 1.108 per la variante al R.U. denominata "Piazza del Luogo Pio Il Refugio" -della tariffa professionale, dando atto che la somma trova copertura finanziaria sul pertinente capitolo 20940 del Bilancio.

Il Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese – del surriportato schema di deliberazione: Componenti assegnati n. 41

Componenti presenti " 35 (Altini, Amadio, Ampola, Aquilini, Argentieri, Bartalucci, Becagli, Bianchi, Bottino, Cannito, Cantù, Capuozzo, Cecchi, Chelli, Ciacchini, Cini, Cosimi, Costa, D'Apice, Dechecchi, Fugi, Ghiozzi, Guastalla, Lampredi, Luschi, Mainardi, Pini, Ragghianti, Raugei, Ritorni, Solimano, Tamburini, Trotta, Uccelli, Vittori)

Componenti votanti n. 33

Voti favorevoli

" 21 (Altini, Ampola, Aquilini, Bartalucci, Becagli, Bianchi, Cantù, Cecchi, Cini, Cosimi, Costa, Dechecchi, Fugi, Luschi, Pini, Ragghianti, Raugei, Ritorni, Solimano, Uccelli e Vittori)

Voti contrari

" 12 (Amadio, Argentieri, Bottino, Capuozzo, Chelli, Ciacchini, D'Apice, Ghiozzi, Guastalla, Lampredi, Tamburini, Trotta)

Astenuti

' 1 (Mainardi)

Non ha espresso alcuna opzione di voto il consigliere Cannito

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la deliberazione relativa all'oggetto è approvata.

Il Presidente propone – ai sensi dell'art. 134 co. 4 D.Lgs. 267/2000 – la immediata esecuzione del presente provvedimento. La votazione offre il seguente risultato:

Componenti presenti " 34 (Altini, Amadio, Ampola, Aquilini, Argentieri, Bartalucci, Becagli, Bianchi, Bottino, Cantù, Capuozzo, Cecchi, Chelli, Ciacchini, Cini, Cosimi, Costa, D'Apice, Dechecchi, Fugi, Ghiozzi, Guastalla, Lampredi, Luschi, Mainardi, Pini, Ragghianti, Raugei, Ritorni, Solimano, Tamburini, Trotta, Uccelli e Vittori)

Componenti votanti n. 33

Voti favorevoli

" 21 (Altini, Ampola, Aquilini, Bartalucci, Becagli, Bianchi, Cantù, Cecchi, Cini, Cosimi, Costa, Dechecchi, Fugi, Luschi, Pini, Ragghianti, Raugei, Ritorni, Solimano, Uccelli e Vittori)

Voti contrari

" 11 (Amadio, Argentieri, Bottino, Capuozzo, Chelli, Ciacchini, D'Apice, Ghiozzi, Guastalla, Tamburini e Trotta)

Astenuti

' 1 (Mainardi)

Non ha espresso alcuna opzione di voto il consigliere Lampredi.

La proposta è accolta.

# Deliberazione C.C. v. 196 del 10/12/08

Luogo pi	O: Varianti al Regolamento Urbanistico "Piazza dei o-Il refugio" e "viale caprera". <u>APPROVAZIONE.</u>	_
	PARERI EX ART. 49 D.L.gs 267/2000	-
	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
tiene alla	regolarità dell'atto	

	FARERI EX ARI. 49 D.L.gs 267/2000
	PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
Per quanto attic	ene alla regolarità dell'atto
	Non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
	parere favorevole
si esprime	parere sfavorevole con la seguente motivazione
Livomo, li	II Responsabile del Procedimento COORDINATORE DIPARTIMENTO PIANIFICAZIO LA TERRITORIA DE
Per quanto attien	PAREREDI REGOLARITA' CONTABILE '06 1056 &
	non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
si esprime	parere favorevole
i esprime	parere sfavorevole con la seguente motivazione
.ivorno, li	Il Direttore di Ragioneria



Comune di Livorno

Garante per la comunicazione

Prot. 60210

ALLECATO ... 2 PARTE INTEGRANTE Deliber CC - 196 del 10/12 08

Livorno, 21/7/2008

Oggetto: "Piazza del Luogo Pio - Il rifugio" e "Viale Caprera" Variante Regolamento

Urbanistico - Approvazione.

Decisione G. C. n. 187del 27/6/2008

Al Responsabile del procedimento variante in oggetto Ing. Gianfranco Chetoni

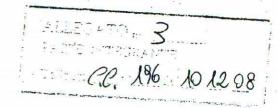
sede

In relazione all'oggetto ed alle prime misure di attivazione dell'istituto del Garante per la Comunicazione di cui alla L.R. 3.1.2005 n. 1, si attesta che, quale integrazione alle procedure di legge, è stata data pubblicità all'avvio del procedimento e ai successivi atti mediante apposita scheda analitico-descittiva inserita nella Rete Civica Programmazione Urbanistica.

In tale scheda è stata altresì inserita la delibera di adozione con relativa indicazione della pubblicazione sul B.U.R.T. nonché della scadenza prevista per la presentazione delle osservazioni.

> Il Garante per la comunicazione Il Dirigente U.O. Attività produttive Dr. Marusao Marini)





AREA DIPARTIMENTALE 5
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
U.O.VA URBANISTICA E QUALIFICAZIONE URBANA

# IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

in relazione all'approvazione delle varianti al Regolamento Urbanistico denominate "Piazza del Luogo Pio-Il Refugio" e "Viale Caprera"

## ACCERTA E CERTIFICA

ai sensi dell'art.16 L.R. n. 1/2005 e del punto 9 della Circolare DGR n. 289/2005

- che il procedimento si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che gli atti di governo sopra indicati sono conformi al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno e al Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana;
- che l'area interessata dagli atti sopra indicati non è disciplinata da piani e programmi di settore;
- che visti gli artt. 3 e 11 L.R.n. 1/2005 e l'art. 2, comma 3 del DPGR n. 4/2007 (Reg. d'att. in materia di valutazione integrata) si ritiene di non dover procedere sulla base dei criteri di cui all'art. 14 L.R.n. 1/2005 alla valutazione integrata, trattandosi sostanzialmente di varianti relative ad una circoscritta e limitata porzione di territorio comunale. L'esclusione della valutazione integrata è motivata dalle seguenti considerazioni:

→ gli atti, per l' ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni dell'area interessata e in relazione alla ripartizione delle risorse, non costituisce quadro di riferimento di progetti ed altre attività

→ dagli atti non derivano particolari rapporti di influenza reciproca e di interrelazione con ulteriori atti o programmi, né con gli strumenti di pianificazione sovraordinati, in quanto si riferiscono ad una porzione circoscritta di territorio comunale e ad un modesto numero di abitanti

⇒ gli atti non pregiudicano gli obiettivi di sviluppo sostenibile poiché l'area interessata non presenta problematiche ambientali, né è riconosciuta come paesaggio oggetto di tutela a livello nazionale, comunitario e internazionale e risultano minimi sia gli effetti prodotti sia i rischi per la salute umana e per l'ambiente, tenuto conto del valore dell'area e del patrimonio culturale presente: al riguardo si fa rinvio alla V.E.A. allegata parte integrante del provvedimento di approvazione delle varianti.

Livorno, 5 agosto 2008

Il responsabile del procedimento

Del che si è redatto il presente verbale che, p	revia lettura e conferma, viene approvato e	sottoscritto
Il Presidente f.to BIANCHI	Il Segretario Generale f.to SALONIA	
CER	TIFICATO PUBBLICAZIONE	
La presente deliberazione è stata a pubblicazione per quindici giorni consecutivi.	ffissa in data odierna all'Albo Pretorio o	del Comune per rimanervi
Livorno, 2 2008		
Il Resp. Servizio Commessi (Mauro Marini)	La Vice Segretario Genera f.to LAUNARO	ale
CI A TOTAL		
☐ E' eseguibile trascorso il decimo g dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 26		
☐ E' eseguibile trascorso il decimo g dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 26		D.Lgs 267/2000
E' eseguibile trascorso il decimo g dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 26 E' eseguibile dal momento della sua	iorno dalla sua pubblicazione, senza reclan 7/2000 adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D	).Lgs 267/2000
E' eseguibile trascorso il decimo g dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 26 E' eseguibile dal momento della sua vorno, 2 4 DIC. 2008	iorno dalla sua pubblicazione, senza reclan 7/2000 adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D	P.Lgs 267/2000
E' eseguibile trascorso il decimo g dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 26  E' eseguibile dal momento della sua  vorno, 2 / DIC. 2008	iorno dalla sua pubblicazione, senza reclari 7/2000 adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D Il Segretario Generale f.to SALONIA	P.Lgs 267/2000
E' eseguibile trascorso il decimo g dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 26 E' eseguibile dal momento della sua vorno, 2 / DIC. 2008	iorno dalla sua pubblicazione, senza reclari 7/2000 adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D  Il Segretario Generale f.to SALONIA	P.Lgs 267/2000